

SCUOLA “MARIA SS. DEL BUON CONSIGLIO”

Via delle Vigne Nuove, 104 - ROMA

SCUOLA PRIMARIA PARITARIA

SCUOLA DELL’INFANZIA PARITARIA

SEZIONE PRIMAVERA

CARTA DEI SERVIZI

PREMESSA

Con la presente **CARTA DEI SERVIZI**, la scuola “**Maria SS. del Buon Consiglio**” esplicita i principi, i criteri e le regole cui attenersi nel perseguire gli obiettivi formativi ed educativi della sua attività (vedi P.E.I.).

Assume come regole fondamentali dell'erogazione dei servizi il messaggio evangelico, il carisma dell'Istituto delle Suore degli Angeli, dalle quali è diretta la Scuola, i principi di trasparenza, di celerità, di partecipazione, efficienza ed efficacia.

Come comunità educante, dotata di una propria specificità ed identità, la Scuola è aperta alle istanze provenienti dal territorio, del quale si sforza di soddisfare le aspettative, promuove e favorisce la maturazione di conoscenze, abilità, attitudini effettive dei suoi utenti e li orienta a prendere coscienza di sé, del proprio inserimento nella società, nella Chiesa e negli ambiti operativi in cui possono impegnarsi con soddisfazione, contribuendo allo sviluppo della propria persona e di quella altrui.

A tal fine, tutti gli erogatori del servizio, e in particolare il Collegio Docenti, composto da “laici e religiose”, nel rispetto della libertà d'insegnamento e, tenendo conto degli obiettivi indicati e concordati in fase di programmazione, riconoscono che i processi educativi attuati nella Scuola devono essere centrati sui bisogni dell'alunno i cui diritti all'apprendimento e a ricevere la migliore prestazione didattica sono ineludibili e si ispirano agli art. 33-34- della Costituzione Italiana.

Per quanto ora affermato, nel garantire agli utenti una serie di strumenti conoscitivi e concettuali di base, che contribuiscono a realizzare l'uguaglianza fra i cittadini e a favorire le relazioni sociali e ad orientarli alla scelta degli indirizzi di sviluppo formativo successivi, essi si impegnano:

1. a operare nel pieno rispetto dei diritti e degli interessi degli alunni;
2. a non compiere nessuna discriminazione riguardanti il sesso, la razza, la lingua, la religione e le condizioni socio-economiche degli alunni;
3. a non venir meno alle norme e ai principi sanciti dalla legge e volti a garantire la regolarità e la continuità del servizio e delle attività scolastiche;
4. ad assicurare a tutti gli alunni le condizioni ottimali perché vivano l'esperienza scolastica senza traumi di qualsiasi genere e creando all'interno della Scuola un clima sociale positivo e ricco di relazioni umane;
5. a favorire la circolazione di un'informazione completa e trasparente su tutto ciò che si svolge all'interno della Scuola e in particolare su tutte le iniziative volte a migliorare la qualità e il livello delle prestazioni scolastiche e a elevare il grado di educazione e di istruzione personale di ciascun alunno;
6. a fare della Scuola un centro di formazione umana, culturale, sociale e civile, attivando corsi e interventi didattici integrativi e di approfondimento.

PARTE PRIMA

AREA DIDATTICA

1. La Scuola, con l'apporto delle competenze professionali del personale docente e con la collaborazione e il concorso delle famiglie, delle situazioni e della società civile, è responsabile della qualità delle attività educative e si impegna a garantirne l'adeguatezza alle esigenze culturali e formative degli alunni, nel rispetto degli obiettivi educativi validi per il raggiungimento delle finalità istituzionali.
2. Nel pieno rispetto della libertà d'insegnamento, vengono individuati ed elaborati gli strumenti per garantire la continuità educativa tra diversi ordini e gradi dell'istruzione, al fine di promuovere un armonico sviluppo della personalità degli alunni.
3. Nella scelta dei libri di testo vengono seguiti i criteri della validità culturale, della funzionalità educativa e della rispondenza alle esigenze degli alunni.
4. Nel rispetto degli obiettivi previsti dalla programmazione, si cercheranno soluzioni idonee ad evitare il sovraccarico dei compiti e ad assicurare agli alunni la possibilità di dedicarsi ad altre attività ludiche, sportive e/o formative extra-scolastiche.
5. Nel rapporto con gli alunni, gli insegnanti colloquieranno in modo pacato e sereno, evitando qualsiasi espressione che possa ledere la loro dignità e senza ricorrere a forme di intimidazioni e di minaccia, di punizioni mortificanti.

La Scuola garantisce l'adozione e la pubblicizzazione dei seguenti documenti:

- **P.E.I.** : Progetto Educativo d'Istituto
- **Programmazione educativa**: elaborata entro il 30 settembre, per indicare i percorsi formativi ed educativi cui deve attenersi ogni insegnante nella redazione della propria programmazione.
- **Programmazione didattica**: programmazione elaborata ed approvata dai consigli di classe il 30 ottobre per fissare il percorso formativo della classe e del singolo alunno.
- **Regolamento scolastico**, cui devono attenersi il personale della scuola e gli utenti.

I documenti su riportati vengono resi noti e pubblicati a partire dal 30 ottobre di ogni anno scolastico, mediante affissione di copia all'albo della Scuola e depositati in originale negli uffici di Presidenza e di direzione scolastica.

PARTE SECONDA

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

PREMESSA

Attraverso la **CARTA DEI SERVIZI** della Scuola, i Docenti si trovano di fronte a precisi obblighi: -esprimere la propria offerta formativa, motivare il proprio intervento didattico, esplicitare strategie, strumenti di verifica e criteri di valutazione.

Tutto questo verrà facilitato da una circolarità di informazioni e da una responsabilità collegiale sempre più ampia.

La Direttrice ha la rappresentanza della Scuola e assolve a tutte le funzioni previste dalla legge in ordine alla direzione e al coordinamento, alla gestione delle risorse finanziarie e strumentali, con connesse responsabilità in relazione ai risultati. A tal fine ella assume le decisioni e attua le scelte di sua competenza volte a promuovere e a realizzare il Progetto della Scuola sia sotto il profilo didattico-pedagogico, sia sotto quello organizzativo e finanziario.

DIRITTI E DOVERI DEI DOCENTI

DOVERI

I doveri dei docenti sono legati alle loro responsabilità di educatori e formatori. Hanno quindi il dovere di lavorare in collegialità attenendosi alle finalità educative dell'Istituto in cui operano e di vivere, quindi, atteggiamenti in coerenza con le suddette finalità.

Sono chiamati ad una particolare attenzione agli ultimi intervenendo con recuperi e sostegni all'interno della programmazione e in conformità con l'organizzazione.

Interpretando il contesto socio-culturale in cui sono inseriti gli utenti, gli insegnanti adeguano continuamente la loro programmazione alle risposte della classe verificando il loro lavoro e interagendo con le famiglie per ricercare il bene di ogni singolo alunno.

Gli insegnanti dovranno aver cura degli strumenti e degli spazi utilizzati durante le loro attività didattiche.

Il docente ha il dovere di:

- proporre l'organizzazione oraria nel rispetto dei ritmi e delle esigenze formative dell'alunno, stabilendo a livello collegiale i criteri comuni;
- valorizzare il tempo scolastico rispettando i tempi di apprendimento ed evitando ritmi incalzanti che creano frantumazione.
- curare il benessere dell'alunno.

DIRITTI

Gli insegnanti hanno il diritto di lavorare con libertà di insegnamento, con autonomia didattica, con libertà di selezionare contenuti e di ricercare modalità di interventi conformi alla programmazione didattica educativa del Collegio Docenti.

Per meglio assolvere al loro lavoro, gli insegnanti hanno il diritto a spazi e strumenti idonei alla loro attività didattica e ad un trattamento economico pari alla dignità del loro lavoro.

In base ai criteri di programmazione e alle finalità della Scuola, gli insegnanti hanno il diritto di scegliere i libri di testo che ritengono più utili in vista di un raggiungimento di fini e obiettivi educativi esplicitando sempre tale scelta.

DIRITTI E DOVERI DEGLI ALUNNI

DOVERI

Il primo dovere di tutti gli alunni è il rispetto nella sua duplice accezione: rispetto verso il prossimo e rispetto verso l'ambiente.

RISPETTO VERSO IL PROSSIMO INSEGNANTI - PERSONALE AUSILIARIO - COMPAGNI

Si rivolgerà ad essi con educazione e senza arroganza.
Accogliere ed aiutare i più deboli;
Non prendere in giro chi sbaglia;
Non picchiarsi;
Non rompere oggetti che appartengono ad altri.
Considerare il loro lavoro ed aiutare a mantenere un certo ordine;
Salutare sempre.

RISPETTO VERSO L'AMBIENTE

Non rompere vetri, banchi, cestini per la carta.
Non giocare con i citofoni.
Non toccare i termosifoni.
Non buttare carta per terra.
Non scrivere sui banchi.
Non sporcare la lavagna scrivendo sciocchezze.

Sulla base del **RISPETTO**, che diventa presupposto imprescindibile alla vita comunitaria e di gruppo, vengono enunciati gli altri doveri degli alunni:

1. **Studiare** costantemente e svolgere con regolarità i compiti assegnati.
2. **Arrivare** puntuali per l'inizio delle lezioni.
3. **Portare** il materiale occorrente e custodirlo con ordine e cura.
4. **Indossare** la divisa della Scuola.

IN CLASSE

- Essere attenti e partecipi alle attività contribuendo a formulare proposte per eventuali iniziative da attivare.
- Non fare chiasso durante lo svolgimento delle lezioni.
- Intervenire solo per alzata di mano.
- Non interrompere le spiegazioni.
- Chiedere di andare al bagno solo per necessità.

DURANTE L'INTERVALLO

- Uscire dalla classe e lasciarla in ordine.
- Consumare la merenda e andare al bagno entro il tempo stabilito.
- Non fare giochi pericolosi.
- Non dire parolacce.

ALLA FINE DELLE LEZIONI

- Lasciare l'aula in ordine raccogliendo le carte e sistemando i banchi.
- Uscire ordinatamente e senza fare troppo chiasso.

DIRITTI

Il **RISPETTO** diventa questa volta diritto poiché gli alunni chiedono che venga considerata la loro **DIGNITÀ** di persone dotate di opinioni che non devono essere sottovalutate, ma accettate e considerate utili alla soluzione di problemi e al miglioramento della vita all'interno del gruppo classe e della Scuola in generale.

Rispetto, dunque, inteso come valorizzazione della persona-alunno da porre al centro del processo educativo come **SOGGETTO** capace di interagire produttivamente con le altre componenti scolastiche.

Da tale considerazione di ordine generale derivano tutti i diritti degli alunni:

- **Libera espressione** delle proprie opinioni.
- **Piena fiducia** da parte dei docenti e di incoraggiamento in caso di difficoltà.
- **Insegnanti** che svolgono seriamente, con professionalità e puntualità il loro dovere.
- **Rispetto** ed educazione (nei gesti e nelle parole) da parte dei compagni, ma anche dei docenti.
- **Spiegazioni** su tutte le lezioni assegnate per casa e/o su argomenti poco chiari.
- **Compiti** ridotti per avere più tempo da dedicare agli amici e ai propri interessi.
- **Recupero** per gli alunni in difficoltà.
- **Intervallo** giusto.
- **Gite** e visite didattiche.
- **Attrezzature** scolastiche adeguate (biblioteca, sala-mensa) e spazi a disposizione per lo svago (palestra, campo sportivo, cortili, ecc.).
- **Igiene** e pulizia di tutti gli ambienti, ma soprattutto dei bagni.

DIRITTI E DOVERI DEI GENITORI

PREMESSA

Alla base dei **DIRITTI** e dei **DOVERI** sta la possibilità della libera scelta del tipo di scuola in relazione ai valori che la famiglia intende trasmettere ai propri figli.

Per potere attuare la suddetta scelta, i genitori devono conoscere i programmi, gli obiettivi educativi e le loro modalità di esecuzione.

Inoltre, per un adeguato conseguimento degli obiettivi prefissati e per una proficua collaborazione tra scuola e famiglia essi hanno diritto di:

- avere frequenti colloqui con gli insegnanti
- avere informazioni sull'andamento scolastico dell'alunno (profitto e comportamento) mediante incontri ordinari (almeno due all'anno) e ricevimenti straordinari, da concordare con ciascun insegnante;
- eleggere i propri rappresentanti di classe;
- cooperare nell'organizzazione delle attività extrascolastiche.

Conseguentemente, i genitori hanno il **DOVERE** di:

- condividere i valori che la scuola persegue ed attua attraverso il processo educativo;
- promuovere una "continuità di valori", proseguendo l'opera educativa della scuola;
- partecipare attivamente alla vita della scuola;
- informarsi circa l'andamento scolastico dell'alunno;
- rispondere alle richieste e alle sollecitazioni della scuola;
- accettare i criteri di formazione delle classi adottati dalla scuola;
- partecipare alle elezioni degli organi collegiali della scuola;
- rispettare gli orari stabiliti dalla scuola e le scadenze dei termini del contributo mensile.

E' difficile stabilire una precisa linea di demarcazione tra diritti e doveri, perché ciascun diritto può diventare dovere e viceversa.

Inoltre, si vuole sottolineare che tali diritti e doveri sono stati codificati in generale e che, quindi, resta aperta la possibilità che ne esistano altri correlati alle modificazioni della realtà socio-culturale ed economica.

Si lascia al buon senso e alla coscienza sia della famiglia che della scuola il rispetto degli stessi.

PERSONALE NON DOCENTE

Il personale ausiliario deve essere presente. Collabora con gli insegnanti nel servizio di vigilanza. Deve provvedere quotidianamente alla pulizia dei locali e dell'edificio. Controlla l'ingresso e l'uscita degli alunni.

Il personale ausiliario deve avvisare i collaboratori della Direttrice quando si provocano danni alle suppellettili o ai beni della Scuola e in caso di incidenti e di malori che possono capitare agli alunni. In coincidenza di impegni pomeridiani, esso si considererà in servizio e disponibile per tutto il tempo necessario.

ORGANIZZAZIONE E- TEMPI

SEZIONE PRIMAVERA

8:30 - 16:15
(con flessibilità di ingresso dalle 8.30 alle 9.00)
dal lunedì al venerdì

SCUOLA DELL'INFANZIA

8:30 - 16:15
(con flessibilità di ingresso dalle 8.30 alle 9.00)
dal lunedì al venerdì

SCUOLA PRIMARIA:

8:30 - 16:15
dal lunedì al venerdì

Si offre, alle famiglie che lo richiedono la possibilità di giungere a scuola in anticipo rispetto all'orario stabilito.

RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA

Si realizza nell'Istituto una continua partecipazione educativa attraverso:

- Assemblee
- Colloqui
- Incontri ricreativi
- Percorsi formativi

Sono presenti insegnanti specialisti per le seguenti discipline:

- Lingua Inglese
- Informatica
- Educazione al suono e alla musica
- Educazione motoria

PARTE TERZA

AMBIENTI

La scuola si impegna a garantire l'igiene e la sicurezza dei locali e dei servizi al fine di consentire una permanenza confortevole per gli alunni e per il personale.

La Scuola è composta da un'unica sede sita in **via delle Vigne Nuove, 104** ed è costituita da:

- Ampie aule luminose e confortevoli
- Sala-riunioni
- Aula-docenti
- Ambulatorio
- Segreteria
- Palestra - Teatro
- Cortili e giardini per ricreazione
- Campo da basket
- Refettorio ampio e luminoso
- Laboratorio di informatica
- Biblioteca e materiale didattico
- Servizi igienici
- Cucina